

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 1 agosto 2013, n. 599

Fondi Delibera CIPE 138/2000 e ss.mm. Programma Emersione Puglia - Approvazione Avviso Pubblico “Turismo di qualità”.

Il giorno 1 agosto 2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, via Corigliano n. 1 Z.I. - Bari - è stata adottata la presente determinazione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
POLITICHE PER IL LAVORO**

Dr.ssa Luisa Anna FIORE, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Occupazione e Cooperazione, e confermata dal Dirigente Dr.ssa Antonella PANETTIERI, riferisce che:

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. N. 165/01 e s.m.e.i.;
- L’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il “Riparto delle risorse per le aree deppresse per il triennio 2001-2003” che ha stanziato risorse per attività formative e di emersione del sommerso suddivise secondo le modalità del DM del 13/09/2003;
- la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 “Disciplina in materia di contrasto la lavoro nero non regolare”;
- il Regolamento Regionale n. 31 del 30/11/2009 di attuazione alla L.R. 28/2006;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

- il “Programma Emersione 2011/2012” è stato approvato con D.G.R. n. 335 del 01/03/2011, che

individuava le azioni da realizzare entro il 2012 e attribuiva i relativi budget di spesa;

- la D.G.R. n. 1262 del 19/06/2012 ha apportato parziali modifiche all’imputazione di budget assegnata alle singole azioni individuate nella D.G.R. 335/2011, prorogando anche i termini per la realizzazione del Piano al 31/12/2013.

Con il presente provvedimento la Regione Puglia, Servizio Politiche per il Lavoro, procede all’approvazione dell’Avviso Pubblico “Turismo di qualità”, con cui l’Amministrazione regionale interviene nella crisi del mercato del lavoro locale, prestando la massima attenzione ai settori produttivi maggiormente colpiti e già oggetto di interventi specifici nel programma approvato i quali hanno prodotto significativi incrementi occupazionali.

L’Avviso risponde alla finalità generale di un rafforzamento del sistema produttivo regionale, nonché a promuovere l’affermazione della cultura del lavoro di qualità e della conseguente sicurezza nel mercato del lavoro, individuando nel settore del Turismo una leva fondamentale per lo sviluppo dell’economia regionale.

L’Avviso, nel quale viene descritta l’intera operazione, è allegato al presente atto, sub lettera “A”, quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile è pari ad € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente “Avviso Pubblico” che prevede una spesa pari ad € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00), ha la seguente copertura:

- Bilancio regionale vincolato, esercizio 2013;
- U.P.B. di spesa 2.5.2

- Codice Siope: 1544
- Determinazione Dirigenziale di impegno n. 197 del 06/04/2011;
- Somma impegnata € 4.000.000,00
- Capitolo di spesa 956057;

Esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato, e si attesta la compatibilità della spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'Avviso Pubblico "Turismo di qualità" per l'assegnazione di contributi assunzionali alle aziende operanti nel territorio della Regione Puglia;
- che la spesa prevista per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è pari ad € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00), trova capienza nell'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 197 del 06/04/2011, esecutiva, sul capitolo di spesa n. 956057;

- di dare atto che l'Avviso, allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, è composto da n. 17 pagine;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il Dott. Francesco Maiellaro, funzionario in servizio presso l'Ufficio Occupazione e Cooperazione.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 4 facciate, più l'Allegato "A" (composto da n. 17 pagine):

- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretario Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore



Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO

Turismo di qualità

**PROGRAMMI DI EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE E DI
DESTAGIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL SETTORE DEL TURISMO.**

Indice

- A) Normativa di riferimento**
- B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso**
- C) Azioni finanziabili, risorse disponibili e vincoli finanziari**
- D) Beneficiari**
- E) Destinatari**
- F) Modalità e termini per la presentazione delle domande**
- G) Modalità di erogazione del finanziamento**
- H) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- I) Foro competente**
- L) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.s.m.m.i.i.**
- M) Tutela della privacy**
- N) Informazioni e pubblicità**

ALLEGATI

Appendice codici Ateco 2007

Allegati 1,2,3

Formulario

A) Normativa di riferimento

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

Reg. CEE 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore (De Minimis);
Direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro CES, UNICE, CEEP sul lavoro a tempo determinato.

Normativa nazionale e documenti regionali

Decreto Legislativo n. 276/2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";

D. Igs. 368/01 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES";

L. 28 giugno 2012, n. 92;

Delibera CIPE 138 del 21.12.2000 recante il "Riparto delle risorse per le aree deppresse per il triennio 2001-2003" che ha stanziato per la Regione Puglia la somma di € 9.898.735,6 per attività formative e di emersione del sommerso suddivise in 4 tranches secondo le modalità richiamate nel DM del 13/9/2003;

Legge regionale n. 10 del 29/6/2004 "disciplina dei regimi regionali di aiuto";

Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Regolamento Regionale n. 31 del 30/11/2009 di attuazione della L.R. 28/2006;

Regolamento Regionale n. 24 del 22/04/2008 in materia di "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI", così come modificato dal **Reg. Reg. n. 8 del 27/4/2011**;

La D.G.R. 335 del 01/03/2011 con la quale e' stato approvato il programma emersione Puglia per gli anni 2011-2012.,rimodulato con D.G.R. 1262 del 19/06/2012 che ha disposto una proroga al 31/12/2013 per la realizzazione del programma.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Piano straordinario per il lavoro in Puglia anno 2011 e verbale della Cabina di Regia relativo alla misura adottata con il presente Avviso.

B) OBIETTIVI GENERALI E FINALITA' DELL'AVVISO

La crisi economica sta attraversando tutti i settori economici in modo pressoché uniforme. Pur tuttavia, in alcuni comparti la stessa assume connotati particolarmente critici dal punto di vista occupazionale. Oltre alla contrazione dell'occupazione, in alcuni settori economici, è riscontrabile un aggravamento del fenomeno del lavoro irregolare e del rallentamento della spinta virtuosa all'emersione dal cd. lavoro nero.

Il settore turistico in Puglia, rappresenta sicuramente una delle leve economiche prevalenti, con trend positivi che si registrano da diversi anni e che creano occasioni di lavoro nei periodi estivi. Incentivando regolari assunzioni nelle attività turistiche stagionali, l'intero settore potrebbe ulteriormente svilupparsi e garantire occupazioni stabili nel tempo.

La Regione Puglia ha condiviso l'orientamento espresso dalle parti sociali che hanno sottoscritto l'Avviso Comune sul settore in data 29 marzo 2011 in merito alla necessità di adottare ogni utile provvedimento per favorire la ripresa del settore, attraverso la realizzazione di interventi volti a valorizzare le potenzialità dell'economia turistica, a migliorare la qualità dei servizi e a rafforzare il mercato

del lavoro che orbita attorno alle attività turistiche.

In quella occasione, le parti sociali hanno ritenuto necessaria l'adozione di incentivi che consentano non soltanto il prolungamento dei contratti a tempo determinato in essere ma che assicurino, per quanto possibile, la riassunzione dei medesimi lavoratori nelle stagioni successive ovvero la stabilizzazione del rapporto di lavoro. In questa direzione la Regione Puglia ha adottato **L'AVVISO PUBBLICO A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE E DI DESTAGIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL SETTORE DEL TURISMO** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 99 del 23-06-2011.

Con tale avviso la Regione Puglia, pur ritenendo il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato la forma comune di lavoro, ha inteso incentivare il prolungamento dei rapporti a termine stipulati per attività stagionali ampliando e rafforzando, nel contempo, i diritti di precedenza di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 368/2001.

La Regione Puglia intende proseguire e migliorare il percorso avviato finanziando le assunzioni a tempo determinato effettuate dal 1 maggio 2013 sino al 1 ottobre 2013 nel settore turistico.

C) AZIONI FINANZIABILI, RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

In considerazione del carattere tipicamente stagionale e temporaneo dei rapporti instaurati ed al fine di favorire la destagionalizzazione delle attività turistiche, la Regione Puglia riconosce un incentivo di euro 1.500,00 in favore dei datori di lavoro operanti nel settore turistico che hanno assunto lavoratori a **tempo determinato ai sensi del D.lgs n. 368/01**, ed unicamente **ad orario pieno, per periodi di 6 mesi continuativi**.

Più precisamente, l'incentivo di cui innanzi è riconosciuto in misura pari a **euro 500,00** per ciascuna mensilità completa, di durata del rapporto di lavoro **ulteriore rispetto alla terza e fino ad un massimo di euro 1.500,00 per ciascun lavoratore**.

Non saranno finanziate assunzioni che prevedano frazioni di mese.

Periodo finanziabile: le assunzioni effettuate dal 1 maggio 2013.

Il termine entro cui effettuare le assunzioni è il 1 ottobre 2013.

Le assunzioni di cui sopra in ogni caso non devono superare i limiti percentuali previsti dal CCNL applicato, così come previsto dall'art. 10 del d.lg.vo 368/2001.

Il riconoscimento dell'incentivo costituisce Aiuto di Stato ai sensi dell'art 2 del Reg. (CE) 1998/2006. Pertanto, il cumulo degli aiuti "de minimis", a prescindere dalla forma e/o obiettivo dell'aiuto nonché dalla origine delle risorse di finanziamento adottate, non può superare il limite massimo previsto dall'art. 2 del Reg. Com. così come ripreso dall'art. 5 del Reg. Reg. 24/2008.

L'Aiuto potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di euro 200.000, in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti ricevuti dalla stessa Impresa nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dal Regolamento De Minimis.

Gli interventi di cui al presente avviso verranno finanziati con le risorse della Delibera Cipe 138/2000 recante il "riparto delle spese per le aree depresse per il triennio 2001-2003 per un importo complessivo di euro 400.000,00".

D) Beneficiari

Possono presentare istanza le **Imprese, intendendosi per tali entità giuridicamente intese ai sensi del Art. 2082 c.c. e Art. 2083 c.c.** con sede legale ed unità produttive in Puglia, che:

1. **abbiano assunto lavoratori con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato a partire dalla data del 1° maggio 2013, presso unità operative/sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia;** più precisamente, l'incentivo di cui innanzi è riconosciuto in misura pari a **euro 500,00** per ciascuna mensilità di durata del rapporto di lavoro, **ulteriore rispetto alla terza, e fino ad un massimo di euro 1.500,00 per ciascun lavoratore.**
Non saranno finanziate assunzioni le cui durate contrattuali prevedano frazioni di mese (**es. 1** contratto di 4 mesi e 20 gg periodo finanziabile: **1 mese; es. 2** contratto di 4 mesi e 27 gg periodo finanziabile: **2 mesi**).
Non saranno finanziate assunzioni a tempo determinato Part-time.
Periodo finanziabile: le assunzioni effettuate dal 1 maggio 2013; il termine entro cui effettuare le assunzioni è il 1 ottobre 2013.
2. siano qualificabili come "Imprese del Turismo" corrispondente alle categorie ATECO2007 riportate in appendice;
3. siano in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99;
4. applichino ed osservino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore Turismo e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
5. siano in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
6. non abbiano in corso e/o non abbiano effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della Domanda, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa o dal giustificato motivo soggettivo;
7. non siano Imprese in difficoltà alla data di presentazione della domanda;
8. non abbiano in essere, o non abbiano avuto in essere, contratti a tempo indeterminato con i lavoratori destinatari del presente Avviso dal 01 gennaio 2012 al 30 aprile 2013;
9. **non abbiano beneficiato di cassa integrazione guadagni anche in deroga nelle annualità 2012 e 2013;**
10. i cui legali rappresentanti non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa e che **non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;**

I requisiti sopra indicati costituiscono **requisiti di ammissibilità** della domanda e devono essere posseduti dal datore di lavoro dal momento della presentazione della richiesta di finanziamento sino alla data di erogazione finale dell'incentivo.

Le imprese potranno accedere agli incentivi solo in relazione alle assunzioni effettuate presso le sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia **dalla data del 1° maggio 2013 ed entro il 1 ottobre 2013**, di durata complessiva, comprensiva di eventuale proroga, pari a 6 mesi.

Verranno finanziati progetti sino alla concorrenza delle risorse previste per il presente avviso ed indicate nel paragrafo C ultimo capoverso.

E) Destinatari

Le assunzioni incentivate dal presente avviso devono riguardare:

1. lavoratori residenti o, se extracomunitari, domiciliati in Puglia;

2. lavoratori che non rivestano la posizione di soci o di amministratori della società o dell'ente, con la sola esclusione dell'ipotesi dei soci lavoratori di cooperative di produzione e lavoro;

F) Modalità e termini per la presentazione delle domande

A pena di inammissibilità, i soggetti interessati devono presentare, a mezzo raccomandata A.R. o a mano, il **dossier di candidatura**, contenente la **domanda di finanziamento**, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 1**, e gli ulteriori allegati, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP entro il 1 ottobre 2013.

Non saranno prese in considerazione istanze pervenute oltre le ore 12 del 1 ottobre 2013.

Alla domanda di finanziamento devono essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati:

- copia del certificato Camera di Commercio (o Allegato 2);
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia del contratto individuale di lavoro sottoscritta dalle parti (datore di lavoro e lavoratore) con copia fotostatica del documento di riconoscimento del lavoratore;
- formulario come in allegato, debitamente compilato sottoscritto dal legale rappresentante.

La documentazione, contenuta all'interno di un plico chiuso e sigillato, con specifico riferimento alla dicitura "**Avviso Pubblico Turismo di qualità**" dovrà essere inviata **con Racc. A.R** o consegnata a mano al seguente indirizzo:

Regione Puglia – Servizio Politiche per il Lavoro
Ufficio Occupazione e cooperazione
via Corigliano n. 1
70123 – Bari

L'incentivo sarà concesso dalla Regione Puglia fino ad esaurimento risorse finanziarie stanziate allo scopo.

L'ufficio provvederà ad istruire le istanze pervenute seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

G) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il presente bando opererà fino alla concorrenza delle risorse stanziate e comunque non oltre il 1 ottobre 2013.

Il contributo sarà erogato esclusivamente all'esito positivo della istruttoria di ammissibilità effettuata dall'Ufficio mediante bonifico bancario effettuato sull'iban indicato, in **un'unica soluzione alla cessazione del rapporto a termine incentivato previa presentazione**:

- 1) delle buste paga vidimate Inail e sottoscritte dal lavoratore;
- 2) copia bonifici ovvero assegni di pagamento delle buste paga.

La Regione Puglia si riserva di effettuare direttamente, anche attraverso il Sistema Informativo Lavoro, o per il tramite dei competenti Uffici, controlli *in itinere* ed *ex post*, allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni stabilite nel presente avviso. In caso di accertamento negativo non si procederà all'erogazione degli incentivi.

L'erogazione del contributo, a qualsiasi titolo, è subordinata all'adempimento di quanto disposto dalla normativa in materia di contrasto alla criminalità mafiosa.

Il contributo di cui al presente bando non sarà riconosciuto ovvero recuperato in caso di dimissioni anticipate del lavoratore.

Il contributo riconosciuto verrà revocato ovvero recuperato nella ipotesi di violazione della c.d. Clausola Sociale così come disciplinato dall'art. 2 del R.R. 31/2009 di seguito riportata:

«È condizione essenziale per l'erogazione [...] del beneficio economico, aiuto, incentivo, ecc....] l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di [...] 1 anno [...] dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di [...] 2 anni [...] dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Ogni e qualsiasi altra documentazione che l’Ufficio riterrà opportuna, ai fini dell’erogazione del contributo, potrà essere richiesta al beneficiario a mezzo Pec e la relativa risposta dovrà pervenire a mezzo Pec entro 10 giorni dalla ricezione, pena l’esclusione, al seguente indirizzo: ufficio.occupazione.regione@pec.rupar.puglia.it.

Il datore di lavoro che sia ammesso al beneficio riconosce ai lavoratori che siano titolari dei rapporti di lavoro ai quali è collegato l’incentivo di cui al presente bando il diritto di precedenza nelle successive assunzioni a termine di cui all’articolo 5, comma 4-*quinquies*, e *sexies* D.lgs. n. 368/2001.

Inoltre, il datore di lavoro che sia ammesso al beneficio riconosce ai lavoratori che siano titolari dei rapporti di lavoro ai quali è collegato l’incentivo di cui al presente bando e la cui durata sia superiore a cinque mesi il diritto di precedenza nella assunzioni a tempo indeterminato di cui all’articolo 5, comma 4-*quater*, D.lgs. n. 368/2001 e ciò anche in assenza della dichiarazione di disponibilità di cui all’art. 5, comma 4-*sexies*, del medesimo D.lgs. n. 368/2001.

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

1. Il Responsabile del procedimento provvede a stilare l’elenco delle domande ammissibili a finanziamento. In caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, prevarrà l’ordine cronologico di ricezione.
2. Il Responsabile del procedimento provvederà ad effettuare l’istruttoria di ammissibilità esclusivamente sulla verifica della documentazione presentata. A tal fine saranno considerate ammissibili al finanziamento le domande:
 - presentate da soggetto ammissibile e nei tempi e con le modalità previste dal presente Avviso;
 - complete delle informazioni e della documentazione richiesta;
 - debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante;
 - corredate della modulistica presente nel presente Avviso.

La fase di valutazione di ammissibilità al finanziamento delle domande è a cura del Servizio politiche per il Lavoro della Regione, Ufficio Occupazione e cooperazione.

Fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità, l’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o precisazioni in merito alla documentazione pervenuta e sulle dichiarazioni presentate esclusivamente tramite PEC. I chiarimenti e/o precisazioni dovranno essere inviate esclusivamente per posta elettronica al seguente indirizzo mail: ufficio.occupazione.regione@pec.rupar.puglia.it avendo cura di specificare nell’oggetto la seguente dicitura: “*Integrazioni Avviso Pubblico “Turismo di qualità”*”. In caso di mancato perfezionamento della documentazione richiesta entro 10 giorni dalla ricezione della stessa da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione), l’Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

Saranno escluse dall’ammissibilità a finanziamento le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
 - pervenute con modalità diverse da quelle previste dai precedenti paragrafi;
 - redatte su modulistica non conforme agli allegati al bando;
 - che non prevedano l’assunzione di lavoratori con contratto di lavoro a tempo pieno ed a tempo determinato.
3. Il Dirigente del Servizio, periodicamente con propria determinazione, approverà l’elenco delle imprese ammesse al finanziamento tenuto conto dell’ordine

cronologico di presentazione **dell'istanza completa**, fino a comunicazione della chiusura del presente bando per esaurimento delle risorse disponibili.

Il provvedimento di approvazione, unitamente all'elenco delle domande ammesse, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali e avrà valore di notifica a tutte le imprese interessate:

- <http://SISTEMA.PUGLIA.it>,
 - pianolavoro.regionepuglia.it,
 - ores.regione.puglia.it
4. La data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di richieste di riesame da inoltrare all'Ufficio entro il termine perentorio di venti giorni dalla data in argomento tramite Pec all'indirizzo ufficio.occupazione.regione@pec.rupar.puglia.it.

I) Foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso è esclusivamente competente il Foro di Bari.

L) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA – Servizio Politiche per il Lavoro
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Ufficio Lavoro e Cooperazione:

dott.ssa Antonella Panettieri tel. 080/5407616

Responsabile del Procedimento:

dott. Francesco Maiellaro tel. 080/5407585

Ogni comunicazione relativa ad integrazioni documentali tra l'Ufficio ed i beneficiari del presente Avviso dovrà esclusivamente avvenire attraverso l'invio dei documenti al seguente indirizzo pec: ufficio.occupazione.regione@pec.rupar.puglia.it

M) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

N) Informazioni e pubblicità

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: il Servizio Lavoro

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste **al Responsabile del Procedimento oltre che sul portale ores.regione.puglia.it sezione utilità/forum**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it
- www.sistemapuglia.it

- ores.regionepuglia.it

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Puglia, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della registrazione e presentazione alla Regione Puglia, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di voucher alla Regione Puglia per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Politiche per il Lavoro individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrice di servizi per la Regione Puglia, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. *L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.*
2. *L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;*

- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale».

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia, con sede in via Corigliano 1, Z.I. 70123 Bari.

La Regione Puglia ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia.

Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla regione Puglia Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici. Gli uffici sono aperti il martedì ed il giovedì dalle 10.00 alle 13.00 in via Corigliano n. 1 Z.I. 70123 Bari (Italia). Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

ALLEGATO 1

Modello di autocertificazione per il Bando "Turismo di qualità"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov. _____ il _____ residente a _____
prov. _____ via _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____ Partita Iva
_____ con sede legale a _____ prov. _____
via _____ e sede operativa/e a _____
prov. _____ via _____ in riferimento all'Avviso approvato
con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato nel
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti per n. _____ lavoratori assunti con
contratto a tempo determinato nel periodo compreso tra il 01/05/2013 e il
01/10/2013 full-time, per un valore complessivo di euro _____

PRESO ATTO

Delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e
le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000
s.m.i. e della decaduta dei benefici conseguenti al provvedimento emanato
sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75
del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

- che tutti i dati/documenti riportati/allegati sono veritieri e corrispondenti agli atti in originale in possesso del datore di lavoro;
- di aver allegato la seguente documentazione:
 - autodichiarazione sostitutiva del Certificato Camerale (all.2);
 - documento di identità in corso di validità del Rappresentante Legale;
 - atto di delega, se previsto (all.3).
- che le assunzioni per le quali si chiede il beneficio sono state effettuate nel rispetto della normativa in materia di comunicazioni obbligatorie, così come risulta dalla documentazione allegata;
- che l'impresa/persona fisica/altro in argomento non incorre nelle condizioni ostantive previste dall'avviso pubblico innanzi citato, comprese quelle indicate al paragrafo D dello stesso;
- di essere operativa e regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico;
- di non essere in pendenza di giudizio e/o di non essere destinatario di sentenza passata in giudicato, in materia di licenziamenti;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della normativa vigente;
- di essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo D dell'Avviso, con riferimento temporale anche alla data delle assunzioni;
- di essere in regola con:

- l'applicazione del CCNL;
- il rispetto degli obblighi contributivi e assicurativi;
- la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di non aver fatto ricorso alla CIGS, anche in deroga, a procedure di mobilità o licenziamento collettivo nel periodo 1 gennaio 2012 30 aprile 2013;
- di non essere stato destinatario nei 6 anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- di eleggere domicilio presso il referente della domanda, ai fini di ogni comunicazione inerente l'istanza di ammissione al credito;
- che il referente della domanda è:

_____ nato/a _____ prov. _____
il _____ residente a _____ prov. _____ via

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 dichiara, altresì di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto/a tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del titolare o legale rappresentante dell'azienda.

Data

In fede

ALLEGATO 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
 _____ P.iva _____ Codice Fiscale _____
 residente a _____ via/piazza _____
 fax _____ tel. _____ e-mail _____

AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DERIVANTE
 DALL'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DI CUI ALL'AVVISO REGIONALE
 APPROVATO CON A.D. N. _____ DEL _____, E NELLA PIENA
 CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUO' ANDARE
 INCONTRO IN CASO DI AFFERMATORI MENDACI AI SENSI DI QUANTO
 PREVISTO DAGLI ARTT. 75 E 76 D.P.R.445/2000 E ss.mm.ii.

DICHIARA

1. di essere titolare dell'impresa individuale/socio _____¹ della società denominata _____, codice fiscale e numero di iscrizione _____ del Registro delle Imprese di _____, iscritta nella sezione_____ a far data dal _____ e con numero di Repertorio Economico amministrativo _____, costituita in data _____ e con termine al _____;
2. che la predetta impresa individuale/società ha sede legale in _____ alla via _____ e sede operativa in _____ alla via _____³ e svolge prevalentemente attività di _____ con decorrenza dal _____;
3. che l'impresa non risulta essere sottoposta a nessuna procedura concorsuale ai sensi della normativa vigente;
4. che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10, legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm.ii;
5. che è iscritta all'Albo (se pertinente)

_____ li _____

Firma _____

All.to documento di riconoscimento in corso di validità e sottoscritto.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento diretto alla erogazione del beneficio di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. n. _____ del _____ per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

¹ Specificare la carica rivestita all'interno della società

² Nel caso di società, specificare la forma giuridica (società semplice, in nome collettivo, in accomandita semplice, a responsabilità limitata, per azioni, cooperativa)

³ Indicare la sede operativa solo se diversa da quella legale

ALLEGATO 3

ATTO DI DELEGA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov.
 _____ il _____ residente a _____ prov. _____ in via
 Codice Fiscale _____, Legale
 Rappresentante della ditta individuale/società _____

DELEGA

Il/La Sig./Sig.ra _____ nato/a _____ prov.
 _____ il _____ residente a _____ prov. _____ in via
 Codice Fiscale _____ in qualità di
 CONSULENTE a _____

RAPPRESENTARE

Nei confronti della Regione Puglia la ditta individuale/società _____ per gli adempimenti previsti dal presente Avviso sino ad eventuale revoca della stessa.⁴

Sono informato ed autorizzo la raccolta dei dati ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96 ss.mm.ii.

Data _____

Il Delegante

Il/La Sig./Sig.ra _____ nato/a _____ prov.
 _____ il _____ residente a _____ prov. _____ in via
 Codice Fiscale _____ in qualità di
 CONSULENTE consapevole che, in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 de succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA CHE

La Delega ricevuta è stata firmata con firma autografa del delegante
 Sig./Sig.ra _____

Data _____

Il Delegato _____

⁴ La revoca deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio. La Regione Puglia è esonerata da ogni responsabilità in caso di omessa comunicazione della revoca.

FORMULARIO

1	SOGGETTO PROPONENTE ANAGRAFICA
1.1	Denominazione o ragione sociale, per esteso
1.2	Indirizzo sede legale
1.3	Cap
1.4	Città
1.5	Provincia
1.6	Telefono
1.7	Fax
1.8	Posta elettronica certificata
1.9	Natura giuridica
1.10	Partita Iva/codice fiscale
1.11	Data di costituzione

1.2	Anagrafica legale rappresentante
Cognome e Nome	
Data nascita	
Residenza	
Codice Fiscale	
e-mail	

1.3	Sede produttiva presso cui avverranno le assunzioni
La presente sezione va compilata unicamente nel caso in cui l'unità produttiva sia diversa dalla sede legale.	
1.3.1	Indirizzo
1.3.2	Cap
1.3.3	Città
1.3.4	Provincia
1.3.5	Telefono
1.3.6	Fax
1.3.7	Posta elettronica
1.3.8	Data di apertura dell'unità produttiva
1.3.9	Delocalizzata in un'altra regione e/o Provincia (specificare la data)
Le informazioni richieste nella presente sezione vanno ripetute per ciascuna unità produttiva di interesse	

1.4	Estremi della persona delegata da contattare
1.4.1	Referente per la richiesta

1.4.2	Indirizzo	
1.4.3	CAP	
1.4.4	Città	
1.4.5	Provincia	
1.4.6	Telefono	
1.4.7	Fax	
1.4.8	Posta elettronica/ Certificata	
1.4.9	Ruolo/carica all'interno dell'organismo	

1.5	Coordinate bancarie	
1.5.1	Codice IBAN	

Appendice codici Ateco 2007

55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10.00	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10.0	Alberghi
55.10.00	Alberghi
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20.1	Villaggi turistici
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.5	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30.0	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTE E ATTIVITA' DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10	RISTORANTE E ATTIVITA' DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10.1	Ristorazione con somministrazione
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina